

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G11008 del 16/09/2015

Proposta n. 12187 del 31/07/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012 – Atto Rep. 119/CU del 25 ottobre 2012. Programma Attuativo Intesa 2. Approvazione Avviso Pubblico Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma "Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012 Linee d'azione a) e d) Sportelli donna per il welfare territoriale. Impegno di spesa complessivo € 660.000,00 capitolo F31149 impegno di spesa di 330.000,00 a valere sull' annualità 2015 e impegno di spesa di euro 330.000,00 a valere sull' annualità 2016.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	F31149/000			330.000,00	15.03 1.04.03.99.999
----	---	------------	--	--	------------	----------------------

CREDITORI DIVERSI

Anni pluriennialita'	1	Importo 2016:	330.000,00	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase IMP.	Dare CE - 2.3.1.03.99.001		Avere SP - 2.4.3.02.99.06.001	
		Trasferimenti correnti a altre Imprese		Debiti per Trasferimenti correnti a altre imprese	

OGGETTO: “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012 – Atto Rep. 119/CU del 25 ottobre 2012. “Programma Attuativo Intesa 2”. Approvazione Avviso Pubblico “Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012” Linee d’azione a) e d) “Sportelli donna per il welfare territoriale”. Impegno di spesa complessivo € 660.000,00 capitolo F31149 impegno di spesa di 330.000,00 a valere sull’ annualità 2015 e impegno di spesa di euro 330.000,00 a valere sull’ annualità 2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area Affari Generali

VISTI:

il Regolamento (UE) N. 1407/2013 e N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare gli articoli 2, 3, 37, 51, 117;

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge 25 giugno 1993, n. 205 “Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa” e s.m.i.;

la Legge 8 marzo 2000, n.53 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città” e s.m.i.;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l’articolo 11;

la Legge 18 giugno 2009, n.69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” ed in particolare l’articolo 38;

la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i. e in particolare l’articolo 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.”;

la Legge 6 novembre 2012, n. 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

il Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell’articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53” e s.m.i.;

il Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215 “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica” e s.m.i.;

il Decreto legislativo 9 luglio 2003, n.216 “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di

occupazione e di condizioni di lavoro"; Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 19 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i;

il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. e in particolare gli articoli 4, 5 e 6 del Capo I ;

il Decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, articolo 19 comma 3, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248, che al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità";

il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5 "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego" e in particolare l'articolo 50-bis.

il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015";

la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017";

la Deliberazione della Giunta Regionale 1 giugno 2012, n. 269 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";

l'Intesa "Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012" (di seguito "Intesa 2012") sottoscritta in Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province autonome ed Autonomie locali (con Atto Rep. N. 119/CU del 25 ottobre 2012);

la Deliberazione di Giunta Regionale 1 agosto 2013 n. 250 "Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012 – Atto Rep. 119/CU del 25 ottobre 2012. Approvazione "Programma Attuativo Intesa 2" e Schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Lazio cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;

la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2014. n. 32" Approvazione Linee Guida Intesa 2012 per l'individuazione dei criteri regionali di attuazione dell'Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro "Programma Attuativo Intesa 2" di cui alla DGR 1 agosto 2013, n. 250"

la Deliberazione di Giunta Regionale del 16/12/2014 n.885 "Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio ai sensi dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»" concernente progetto di riconversione e riqualificazione industriale del Sistema Locale del Lavoro di Rieti (Art. 1, co3, lett. f) del DM31.01.2013).

la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Lazio

sottoscritta il 2 ottobre 2013, registrata in data 14 marzo 2014;

la Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

CONSIDERATO che:

- La Regione Lazio, in attuazione dell’ “Intesa 2012” intende implementare una serie di azioni volte a supportare cittadini e cittadine nella ricomposizione di un equilibrio possibile tra tempi di vita e di lavoro.
- Con DGR n. 250/2013 è stato approvato il “Programma Attuativo Intesa 2” e sono state, in particolare, individuate le seguenti linee prioritarie di azione tra quelle indicate dal Dipartimento nazionale Pari Opportunità:
 1. Percorsi di orientamento sulla cultura delle pari opportunità nelle scuole a valere sulla Linea di azione f) Azioni per promuovere le pari opportunità;
 2. Sportelli donna-Sperimentazioni innovative per la promozione ed il sostegno al welfare territoriale, a valere sulle Linee di azione a) e d);
 3. Sperimentazione di modelli organizzativi flessibili per le P.A e le imprese, a valere sulla Linea d’azione g) Iniziative sperimentali a carattere innovativo, ivi comprese le azioni promosse e coordinate dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Regione Lazio attraverso l’ Avviso pubblico allegato alla presente determinazione intende disciplinare la misura sperimentale di cui al punto 2) rivolta alle imprese ubicate nella Regione che prevede il sostegno ad iniziative di autoimpiego come soluzione concreta e alternativa di occupazione per le donne, anche immigrate, che risultano più lontane dal mercato del lavoro;
- la programmazione dell’Intesa 2012 e le attività della misura oggetto del presente Avviso termineranno nell’esercizio 2016;
- le domande di cui al presente AVVISO, saranno rimborsate con una erogazione di un anticipo pari al 50% dell’importo complessivo dell’agevolazione concessa, dietro presentazione alla Regione Lazio di polizza fidejussoria nell’esercizio 2015 e saranno liquidate per il restante 50% nell’esercizio finanziario 2016,;

CONSIDERATO altresì che

- con determinazione dirigenziale G09202 del 23 luglio 2015 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, riguardante il fondo pluriennale vincolato, capitoli: 000006, F31149, F31150, F31151, F31821, F31822 e F31823 ed integrazione, in termini di cassa, dei capitoli F31149, F31150, F31151 e F31152 mediante prelievo dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa, capitolo T25502”, sono state ripartite le risorse del “programma attuativo INTESA 2012” negli esercizi 2015 e 2016 e la struttura competente per materia ha provveduto all’istituzione dei relativi fondi pluriennali vincolati con relativa dotazione finanziaria;

RITENUTO necessario per le motivazioni sopra espresse:

- di approvare l’Avviso pubblico ““Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012” Linee d’azione a) e d) “Sportelli donna per il welfare territoriale” di cui all’allegato A e la relativa modulistica di cui agli allegati da 1 a 10, che formano parti

integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di impegnare a favore di creditori diversi per l'Avviso pubblico sopracitato l'importo complessivo di € **660.000,00** di cui euro 330.000,00 a valere sul capitolo di spesa F31149 per l'esercizio finanziario 2015 e € 330.000,00 a valere sul capitolo F31149 per l'esercizio finanziario 2016, che presentano la necessaria disponibilità;
- di prendere atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2015 per un importo pari a 330.000,00 e nell'esercizio finanziario 2016 per un importo pari a 330.000,00;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

D E T E R M I N A

- di approvare l'Avviso pubblico ""Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma "Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012" Linee d'azione a) e d) "Sportelli donna per il welfare territoriale" di cui all'allegato A e la relativa modulistica di cui agli allegati da 1 a 10, che formano parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di impegnare a favore di creditori diversi per l'Avviso pubblico sopracitato l'importo complessivo di € **660.000,00** di cui euro 330.000,00 a valere sul capitolo di spesa F31149 per l'esercizio finanziario 2015 e € 330.000,00 a valere sul capitolo F31149 per l'esercizio finanziario 2016, che presentano la necessaria disponibilità;
- di prendere atto che la suddetta obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2015 per un importo pari a 330.000,00 e nell'esercizio finanziario 2016 per un importo pari a 330.000,00;
- di pubblicare la presente determinazione , unitamente ai suoi allegati ai sensi della legge 18 giugno 2009, n.69 articolo 32, comma 1 sul sito istituzionale della Regione Lazio sul sito web www.portalavoro@regione.lazio.it.

Il Direttore
Marco Noccioli